



CAMMINATA TRA GLI OLIVI ANCHE IN 14 CITTÀ DELL'OLIO ABRUZZESI

12 Ottobre 2017 

L'AQUILA – Eventi, luoghi e percorsi con il paesaggio e l'olio d'oliva sono i protagonisti della prima giornata nazionale Camminata tra gli Olivi, promossa dalle Città dell'Olio per domenica 29 ottobre in oltre 121 comuni appartenenti a 18 regioni.

L'iniziativa si svolge con l'Alto Patrocinio del Parlamento Europeo a cui si aggiungono anche le adesioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero dell'Ambiente.

Dal Trentino alla Sicilia centinaia di esperienze inedite negli itinerari in un'unica data con la passeggiata (dai 2 ai 5 chilometri) dedicata a famiglie e appassionati alla scoperta del patrimonio olivicolo italiano attraverso paesaggi legati alla storia ed alla cultura dell'oro verde.

Ogni Comune ha selezionato un tragitto tra gli olivi con caratteristiche uniche dal punto di vista storico e ambientale, che si conclude in un frantoio, un'azienda olivicola o un palazzo storico dove ai partecipanti sarà offerta una degustazione di pane, olio e prodotti tipici.

La Camminata tra gli Olivi è un'occasione per ristabilire un legame tra i cittadini e la propria terra, un modo per far conoscere il paesaggio di una grande civiltà millenaria e per far scoprire ai tanti appassionati della cultura enogastronomica del nostro paese i territori di origine del prodotto attraverso gli alberi di olivo e gli uomini che lo custodiscono. In tutta la penisola l'ambiente rurale che contraddistingue la coltivazione dell'olivo ha caratteristiche comuni ma al contempo diverse a seconda della regione di appartenenza, l'iniziativa è quindi anche un modo attuale di promuovere il turismo dell'olio puntando sul patrimonio indissolubile dei nostri territori, un valore che dovrà costituire ricchezza per le future generazioni, proprio nell'anno, il 2017, che l'Onu ha dichiarato Anno Internazionale del Turismo Sostenibile.

Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Sardegna, Sicilia, Puglia, Toscana, Trentino, Umbria e Veneto. Sono 18, come si diceva, le regioni coinvolte. Da Rossano in Calabria a Iseo in Lombardia, da Diano Marina in Liguria a Pove del Grappa in Veneto e fino a Campobello di Mazara in Sicilia sono invece 121 Comuni in cui saranno organizzati gli itinerari.

L'Associazione nazionale Città dell'Olio, con i suoi 332 soci tutti enti pubblici (Comuni,



Province, Camere di commercio, Parchi e Gal) è da sempre impegnata nella tutela del territorio olivicolo e nella programmazione territoriale. Da tempo si batte per la valorizzazione dei paesaggi olivicoli e per l'inserimento di aree territoriali olivicole delle Città dell'Olio nel prestigioso Registro nazionale dei Paesaggi Rurali Storici del Ministero delle Politiche Agricole.

LE CITTÀ D'ABRUZZO COINVOLTE

ATRI
BUCCHIANICO
BUGNARA
CASOLI
CITTÀ SANT'ANGELO
CONTROGUERRA
FOSSACESIA
MONTEFINO
MOSCUFO
PIANELLA
RAIANO
RAPINO
SANT'OMERO
TOCCO DA CASAURIA

QUI GLI ITINERARI